



Malnate, 7 aprile 2023



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Spett.le
Incloud Team S.r.l.

Via Gian Battista Cacciamali n. 61/
Brescia

**Oggetto: Contratto per il servizio di integrazione del sistema comunale per la notifica degli atti relativi alle violazioni al Codice della Strada con la Piattaforma Notifiche Digitali (PND), relativo al PNRR - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” Misura 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali” Comuni, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU.
CUP: B21F22003190006 – CIG: 97187473BD**

Con determinazione n. 149 in data 06/04/2023 del Responsabile dell’Area Affari Generali, allegata al presente atto, è stata affidato a codesta ditta il servizio in oggetto nell’ambito degli investimenti finanziati dalle risorse del PNRR, per un importo contrattuale di € 9.000,00 oltre IVA.

Il servizio dovrà essere espletato secondo quanto disposto dal Foglio Condizioni e dall’allegato 2 all’Avviso Pubblico Misura 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali”, nello specifico alla lettera D: Definizione del Servizio e modalità di integrazione. Entrambi i documenti sono allegati al presente atto.

Tutte le attività previste per il servizio affidato dovranno essere completate entro 180 giorni dalla data di contrattualizzazione.

A seguito dell’accreditamento delle risorse finanziarie previste dal finanziamento PNRR, si procederà alla liquidazione del corrispettivo, previa emissione di fattura elettronica da parte della ditta affidataria del servizio. Nella fattura dovrà essere indicato il seguente Codice Univoco: 5CFH1T e il CIG della procedura: 97187473BD.

La liquidazione sarà effettuata, in unica soluzione, entro 30 giorni dalla presentazione della fattura elettronica, previa acquisizione da parte del Comune del DURC a verifica della regolarità contributiva della ditta.

La ditta affidataria è tenuta al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010 e successive modificazioni.

Città di Malnate



Per tutto quanto non previsto nel presente atto, si rinvia ai documenti allegati e alla disciplina dettata dalla normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni, la presente lettera ha valore di contratto e, in quanto tale, dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante e ritrasmessa mediante PEC alla scrivente Amministrazione.

Distinti saluti.



*Il Responsabile dell'Area Affari Generali
dott. Cafasso Antonio*

Documento firmato digitalmente: la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'articolo 21 e 24. D.Lgs.82/2005



FOGLIO CONDIZIONI

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”

Misura 1.4.5 - “Piattaforma Notifiche Digitali” – Servizio Notifiche Violazioni al Codice della Strada Attività - CUP B21F22003190006 - CIG 97187473BD

Oggetto del presente foglio condizioni è l'integrazione del sistema comunale per la notifica delle violazioni al Codice della Strada (CDS) con la Piattaforma Notifiche Digitali (PND) tramite le API B2B come indicato nell'Avviso Pubblico “Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' Comuni (Settembre 2022)” - PNRR M1C1 Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” e relativo allegato 2 (definizione del servizio e modalità di integrazione).

Il servizio prevede i seguenti interventi:

- Attivazione della procedura informatizzata di notifica delle violazioni al CDS tramite la Piattaforma Notifiche Digitali come indicato nell'allegato 2 lettera D – Definizione del Servizio e modalità di integrazione, allegato al presente Foglio condizioni.
- Attivazione tramite le API B2B
- Rendicontazione degli eventi di notifica e dei pagamenti effettuati.
- Compilazione verbale di collaudo e fine attività contenente la descrizione della configurazione dell'infrastruttura ad inizio progetto quella rilasciata in produzione.

Il corrispettivo per l'effettuazione del servizio è stabilito in € 9.000,00 oltre IVA. Non è previsto nessun canone di manutenzione fino al 31/12/2025.

L'affidamento avverrà mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16/07/2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11/09/2020 n. 120, da ultimo modificato dall'art. 51 comma 1 del D.L. 31/05/2021 n. 77 convertito con modificazioni in Legge 29/07/2021 n. 108. La procedura di affidamento avverrà mediante l'utilizzo del MEPA.

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata.

La ditta si impegna, inoltre, al rispetto di quanto previsto dall'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni in Legge 108/2021, in particolare con riferimento agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità e, in caso di assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per attività ad esso connesse o strumentali, ad assicurare una quota pari al 30% delle predette



assunzioni all'occupazione giovanile (under 36) e occupazione femminile, calcolate secondo le modalità di cui al DPCM 7 dicembre 2021.

Tutte le attività previste dal servizio affidato dovranno essere completate entro 180 gg dalla data di contrattualizzazione, come previsto dal punto d) dell'allegato 2 all'avviso "Definizione del Servizio e modalità di integrazione".

In caso di inadempimenti relativi alle prestazioni oggetto del contratto, previa contestazione scritta e valutazione delle conseguenti controdeduzioni, potranno essere applicate delle penali in relazione alla gravità delle violazioni contrattuali, da un minimo di € 50,00 a una massimo di € 300,00.

In caso di mancato rispetto del termine per la conclusione del contratto potrà essere applicata una penale di € 50,00 per ogni giorno di ritardo, salvo che la ditta non dimostri che il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore e comunque non dipendenti dalla propria volontà.

La contestazione scritta, inviata dal responsabile dell'area tramite pec, fisserà un termine (da considerarsi perentorio) entro il quale l'affidatario del servizio dovrà presentare le proprie controdeduzioni e ottemperare alla prescrizione violata, nonché rimuovere gli effetti perduranti della contestata violazione.

Infine, ai sensi dell'art. 47 comma 6 del D.L. 31/03/2021 n. 77 convertito con modificazioni in Legge 29/07/2021 n. 108, è prevista una penale fino a un massimo di € 300,00 per inadempimenti relativi agli obblighi di cui ai commi 3 e 3-bis del sopra citato art. 47.

Si conviene che, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per l'eventuale risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- fallimento dell'impresa;
- cessione dell'attività;
- ritardo nell'inizio del servizio;
- mancata esecuzione del servizio;
- perdita del possesso di uno o più requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

L'affidatario del servizio potrà avvalersi del subappalto entro i limiti ed alle condizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni.

A seguito dell'accreditamento delle risorse finanziarie previste dal finanziamento PNRR, si procederà alla liquidazione del corrispettivo, previa emissione della fattura da parte della ditta affidataria del servizio.

La liquidazione sarà effettuata, in unica soluzione, entro 30 giorni dalla presentazione della fattura elettronica, previa acquisizione da parte del Comune del DURC a verifica della regolarità contributiva della ditta.

La fattura dovrà essere trasmessa in formato elettronico secondo i requisiti tecnici stabiliti dal D.M. n. 55/2013.

La ditta affidataria è tenuta al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010 e successive modificazioni.

Qualora insorgano controversie in merito alla esecuzione del contratto, laddove non si raggiunga un accordo tra le parti, la soluzione sarà demandata al Foro di Varese.

Il RUP per il presente affidamento è il sottoscritto responsabile di area.



Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui la presente procedura fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.malnate.va.it

Il concorrente ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Responsabile del trattamento dati – art. 28 Regolamento UE 2016/679

Il Comune di Malnate, titolare del trattamento dei dati personali, si avvarrà dell'affidatario del servizio in qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, in relazione ai dati personali che saranno da esso trattati per l'espletamento del servizio.

La designazione è effettuata per iscritto con atto che specifica i compiti del responsabile. Con la sottoscrizione del contratto, l'affidatario del servizio:

- dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nello svolgimento del servizio oggetto del presente atto sono dati personali, come tali soggetti all'applicazione del regolamento UE 2016/679 e delle ulteriori disposizioni vigenti in materia di riservatezza;
- si obbliga a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa a carico del responsabile del trattamento, impegnandosi a vigilare sull'operato dei soggetti da esso autorizzati al trattamento e di eventuali propri sub-responsabili del trattamento;



- si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal regolamento UE 2016/679 e dalle ulteriori disposizioni vigenti in materia di riservatezza;
- si impegna ad adottare le istruzioni specifiche ricevute dal Titolare e ad integrarle nelle procedure già in essere;
- si impegna a relazionare annualmente al Titolare sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il Titolare in caso di situazioni anomale o di emergenza;
- in caso di incidente di sicurezza, si impegna a comunicare al Titolare quanto accaduto entro 36 ore, al fine di consentirgli di ottemperare agli obblighi sanciti dagli artt. 33 e 34 del Regolamento UE 2016/679. Qualora non disponga di tutte le informazioni relative all'incidente, è tenuto comunque a comunicare quanto di conoscenza, impegnandosi prontamente ad informare il Titolare di ogni nuova informazione acquisita nelle fasi successive;
- consente l'accesso di personale del Titolare al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alle modalità dei trattamenti e all'applicazione delle misure di sicurezza adottate.

E' fatto divieto all'affidatario del servizio e al personale da esso impiegato di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento della attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti ed in particolare del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003.

Il trattamento dei dati da parte dell'affidatario del servizio in qualità di responsabile del trattamento rappresenta condizione imprescindibile per l'espletamento del contratto.

Il Responsabile dell'Area Affari Generali
dott. Antonio Cafasso

Documento firmato digitalmente; la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 21 e 24 D. Lgs. 82/2005.



Allegato 2 – Definizione del Servizio e modalità di integrazione

Ambito di applicazione	2
Definizione del servizio di notificazione	2
Obiettivi di integrazione e attivazione	2
Le modalità di integrazione e attivazione dei servizi	5
Processo di integrazione	5
Conclusione del processo di integrazione e di attivazione dei servizi	7
Listino di riferimento	7

A. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente documento descrive le modalità, il servizio e il processo di integrazione dei servizi all'interno del sub-investimento 1.4.5 - Piattaforma Notifiche Digitali, in favore dei Comuni.

Piattaforma Notifiche Digitali (PND) è la piattaforma definita all'articolo 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e come altresì modificato dal D.L. del 31 maggio 2021, n. 77. La piattaforma permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890), e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica. Semplificando il processo di notificazione per le PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa la PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione.

B. DEFINIZIONE DEL SERVIZIO DI NOTIFICAZIONE

PND permette alla PA mittente di inviare notifiche ai cittadini semplicemente depositando l'atto da notificare in PND. La PA mittente identifica i destinatari (cittadini o imprese) attraverso il Codice Fiscale o la Partita IVA e fornisce a PND il domicilio digitale speciale ed il domicilio fisico, se indicati dal destinatario alla PA mittente. PND in autonomia completa l'informazione, dove necessario, accedendo alle banche dati pubbliche che possono fornire informazioni sui domicili digitali e fisici dei destinatari (INAD, IniPEC, IPA, ANPR, Registro delle Imprese, banche dati di Agenzia delle Entrate). PND verifica le informazioni ricevute e, nel caso in cui queste risultino corrette, fornisce alla PA mittente l'Identificativo Univoco di Notifica (IUN), che può essere utilizzato dalla PA per ottenere informazioni sull'andamento del processo di notifica. PND permette infine al mittente ed al destinatario di avere visibilità di tutte le notifiche da essi inviate o ricevute. Nel caso l'atto notificato prevedesse un pagamento, al destinatario è permesso di pagare quanto dovuto e, in questa fase del processo, PND aiuta la PA a semplificare la gestione del pagamento fornendo l'informazione relativa alla data di perfezionamento della notifica e del costo di notifica. Con queste informazioni la PA può determinare con precisione quanto dovuto dal destinatario.

C. OBIETTIVI DI INTEGRAZIONE E ATTIVAZIONE

L'obiettivo del presente avviso è l'integrazione con PND dei processi di notificazione degli atti a valore legale attualmente in uso presso i Comuni. A prescindere dalla dimensione dell'ente, l'obiettivo è di integrare con PND le comunicazioni di due tipologie di atti amministrativi, concentrandosi inizialmente su due servizi, di cui uno, obbligatoriamente appartenente alla

tipologia di atti di "Notifiche violazioni al codice della strada" e l'altro, a scelta del soggetto attuatore, da selezionare tra le altre tipologie di atti indicate nella tabella 1 di seguito riportata.

Nello specifico, il Comune è chiamato ad attivare due servizi relativi a due distinte tipologie di atti di notifica secondo la seguente formula:

- la prima tipologia, obbligatoria, definita in tabella 1 dal codice 010101P e relativa alle "Notifiche violazioni al codice della strada";
- la seconda tipologia, da selezionare ad opera del Comune stesso, indicata in tabella 1 con la numerazione dalla 2 alla 12.

Tabella 1

#	Ambito	Tipologia atto	Descrizione	Indicazioni operative	Atto che prevede pagamento	Codice Tipologia Atto
1	Polizia Locale	Notifiche Violazioni al Codice della Strada	Tutte le tipologie di comunicazioni / verbali / solleciti relativi alle violazioni al CdS (divieto di sosta, autovelox, ztl etc...)	Obbligatorio	Si	010101P
2	Polizia Locale	Notifiche Violazioni extra Codice della Strada	Tutte le tipologie di comunicazioni relative alle violazioni extra CdS (sanzioni ambientali, altre sanzioni amministrative etc...)	A scelta dell'Ente (il Comune è chiamato a scegliere una tipologia di atto da attivare sulla piattaforma tra quelle con numerazione dalla 2 alla 12)	Si	010102P
3	Tributi	Notifiche Riscossione Tributi (con pagamento)	Tutte le tipologie di comunicazione associate ad un pagamento (es: accertamenti, solleciti etc...) relative a Tributi che l'Ente deve incassare dal cittadino/impresa (IMU, TASI, TARI, IDRICO etc...)		Si	010201P
4	Tributi	Notifiche Riscossione Tributi (senza pagamento)	Tutte le tipologie di comunicazione che non prevedono un pagamento correlato (es: rettifica/annullamento dell'accertamento, atto di invito a comparire per accertamento con adesione, questionario e censimento lg. 147/2013, controllo su		No	010202N



			planimetria abitazione, revisione rendite catastali lg 336, stipula/cessazione contratto idrico, atto di messa in mora etc...) relative a Tributi che l'Ente incassa dal cittadino/impresa (IMU, TASI, TARI, IDRICO etc...)		
5	Patrimonio	Notifiche riscossione entrate patrimoniali (con pagamento)	Tutte le tipologie di comunicazione associate ad un pagamento (es. notifica/sollecito rata affitti) relative a entrate patrimoniali che l'Ente incassa dal cittadino/impresa	Si	010301P
6	Patrimonio	Notifiche riscossione entrate patrimoniali (senza pagamento)	Tutte le tipologie di comunicazione che non prevedono un pagamento correlato (es. rettifica annullamento, stipula, determinazione canone, richiesta dati reddituali, cessazione contratto etc..) relative a entrate patrimoniali che l'Ente incassa dal cittadino/impresa	No	010302N
7	Scuola	Notifiche per sollecito pagamento servizi scolastici	Tutte le tipologie di comunicazione relative al sollecito di pagamento servizi scolastici (es. mense, trasporto, rette, pre post scuola etc...)	Si	010401P
8	Anagrafe	Notifiche comunicazioni VL relative ad ufficio anagrafe	Tutte le tipologie di provvedimenti e notifiche emessi dall'Ufficio Anagrafe vs. cittadini e imprese (es. provvedimento di irreperibilità, nomina presidente/scrutatore di seggio, convocazione per giuramento cittadinanza,	No	010501N

			accesso agli atti etc...)		
9	Ufficio Tecnico / SUAP	Notifiche comunicazioni VL Ufficio Tecnico / SUAP	Tutte le tipologie di atti inviati a imprese/cittadini per procedimenti attivati c/o Ufficio Tecnico / SUAP (es. richiesta parere altri uffici, SCIA accoglimento/diniego, comunicazioni e autorizzazioni accoglimento/diniego etc...)	No	010601N
10	Ordinanze	Ordinanze Comunali (con pagamento)	Notifica Ordinanza ingiunzione (es. sanzioni amministrative varie)	Si	010701P
11	Ordinanze	Ordinanze Comunali (senza pagamento)	Comunicazione ordinanza contingibile e urgente del sindaco per motivi di salute pubblica	No	010702N
12	Riscossione Coattiva	Comunicazioni relative a riscossioni coattive e ingiunzioni fiscali	Notifica atti relativi a procedimenti di riscossione coattiva / ingiunzioni fiscali (es. preavviso fermo amministrativo, preavviso iscrizione ipoteca, avviso di intimazione)	No	010801N

D. LE MODALITÀ DI INTEGRAZIONE E ATTIVAZIONE DEI SERVIZI

Di seguito, si dà evidenza del processo formale e tecnico per l'integrazione dei sistemi e l'attivazione dei servizi di notifica degli atti su PND.

Processo di integrazione

Le attività da porre in essere per integrare i sistemi del Comune con PND sono le seguenti:

- Completamento della procedura di adesione sul portale Self Care messo a disposizione da PagoPA S.p.A. o altra modalità individuata dalla PagoPA S.p.A.:
 - selezione dell'ente per cui si intende aderire;
 - indicazione del Rappresentante Legale e dei Referenti amministrativo e tecnico;
- Firma digitale dell'accordo di adesione da parte del rappresentante legale: l'accordo viene inviato sulla PEC ufficiale dell'Ente presente in IPA a valle della procedura svolta per l'adesione;
- Caricamento dell'accordo di adesione firmato al link di conferma ricevuto nella stessa PEC;



- Accesso al back-office di PND, tramite il portale Self Care;
- La PA deve generare i documenti da notificare in formato PDF e firmati digitalmente;
- Creazione dei documenti di pagamento (bollettino pagoPA ed, opzionalmente, F24) in formato PDF;
- Creazione di ogni ulteriore documento (es. lettera di accompagnamento) in formato PDF;
- Integrazione del Comune con la piattaforma PND, che può avvenire:
 - Nel caso di integrazione dei sistemi del Comune tramite le API B2B attraverso :
 - la generazione delle API Key in ambiente UAT, che verrà utilizzata per identificare la PA in ogni REST Request;
 - l'integrazione delle API di deposito del documento in PND;
 - l'integrazione delle API di creazione di una notifica;
 - l'integrazione delle API di ottenimento dello stato di una notifica e delle relative attestazioni opponibili ai terzi.
 - Nel caso di gestione senza ricorso alle API B2B (i.e. per volumi di notifiche estremamente contenuti) è possibile procedere avvalendosi delle funzionalità messe a disposizione dalla piattaforma PND:
 - accesso dal sito PND alla piattaforma e gestione delle singole notifiche;
 - creazione manuale della notifica (con caricamento degli atti oggetto della notifica);
 - verifica dello stato di avanzamento dell'iter attraverso la consultazione del dettaglio della notifica e effettuare il download delle attestazioni opponibili a terzi visualizzate e rese disponibili nella timeline;
- Attualizzazione della posizione debitoria interrogando PND per ottenere la data di perfezionamento e l'ammontare delle spese di notifica per le notifiche di atti che prevedono un pagamento.
- Integrazione con i sistemi di fatturazione per gestire le fatture emesse da PagoPA S.p.A. per l'erogazione del servizio;
- Attività di test in ambiente UAT;
- Richiesta di attivazione del servizio in produzione e creazione dell'API Key per quell'ambiente;
- Verifica della funzionalità in ambiente di produzione.

All'atto dell'inizio delle attività di integrazione il Comune otterrà da PagoPA S.p.A. la seguente documentazione:

- Manuale Operativo di Piattaforma Notifiche Digitali;
- API fornite da Piattaforma Notifiche Digitali, con inclusi i Sequence Diagram che ne dimostrano l'utilizzo;
- Lista di test case e dei relativi risultati attesi;
- Modello di tracciamento dell'esecuzione dei test e dei risultati ottenuti.

La fase di attivazione dei due servizi, di cui al paragrafo C del presente allegato, sarà considerata conclusa con il completamento per ciascun servizio del percorso di creazione della notifica da parte del Comune e dal ricevimento della stessa da parte del destinatario, compresa l'eventuale fase di pagamento dell'importo previsto.

La società si riserva di comunicare tempestivamente eventuali nuove modalità di onboarding e attivazione dei servizi, tramite apposita comunicazione ufficiale.

Le attività per il raggiungimento degli obiettivi del presente avviso possono essere svolte dai Comuni tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/intermediario Tecnologico, per lo sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso i Comuni e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l'integrazione con PND.

Conclusione del processo di integrazione e di attivazione dei servizi

Le attività sopra menzionate dovranno essere eseguite nei seguenti termini:

- massimo 3 mesi (90 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- massimo 6 mesi (180 giorni) per l'integrazione e attivazione dei servizi, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

Il processo di integrazione e attivazione dei servizi di notifica si intende concluso con esito positivo al momento in cui viene prodotto dalla PA l'esito del processo di integrazione sopra citato, e viene fornita evidenza dell'invio con successo di almeno una notifica in ambiente di produzione di PND per ciascuno dei due servizi appartenenti alle tipologie di atti definite nel paragrafo C di questo allegato (l'evidenza consiste nella verifica del codice IUN e del codice tipologia atto delle notifiche).

Resta inteso che l'erogazione del contributo per PND è prevista solo ed esclusivamente nel caso in cui l'ente abbia rispettato quanto indicato in fase di adesione, ossia abbia completato il processo di integrazione e l'attivazione dei due servizi relativi alle due tipologie di atto indicate nel progetto.

E. LISTINO DI RIFERIMENTO

L'importo del contributo, in forma forfettaria, sarà riconosciuto al Soggetto Attuatore solo a seguito del conseguimento del risultato atteso, così come dettagliato nel paragrafo D di questo allegato.

Gli importi del contributo, riconosciuti sulla base della dimensione del comune, sono così definiti:

- per i Comuni fino a 5.000 abitanti: €23.147;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

- per i Comuni 5.001 - 20.000 abitanti: €32.589;
- per i Comuni 20.001 - 100.000 abitanti: €59.966;
- per i Comuni 100.001 - 250.000 abitanti: €69.000;
- per i Comuni > 250.000 abitanti: €97.247.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

AREA AFFARI GENERALI

UFFICIO SISTEMA INFORMATICO

DETERMINAZIONE

Determ. n. 149 del 06/04/2023

Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE DEL SISTEMA COMUNALE PER LA NOTIFICA DEGLI ATTI RELATIVI ALLE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA CON LA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND) TRAMITE LE API B2B. CUP: B21F22003190006 - CIG: 97187473BD. PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" COMUNI, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NEXTGENERATIONEU.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RICHIAMATI:

- il Decreto Sindacale n. 7 del 31/03/2023 con il quale è stato nominato il Responsabile dell'Area Affari Generali, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n.267/2000;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 15/12/2022 di approvazione del PEG provvisorio anno 2023;

PREMESSO:

- che l'articolo 1, comma 402 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha previsto lo sviluppo di una piattaforma digitale al fine di rendere più semplice, efficiente, sicura ed economica la notificazione con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della Pubblica Amministrazione;

- che l'art. 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, e da ultimo modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108, ha disciplinato le modalità di funzionamento della piattaforma digitale sopra richiamata;
- che tale piattaforma consente alla Pubblica Amministrazione di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi, raggiungendo i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale o analogica;

ATTESO:

- che il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” Misura 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali” Comuni, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- che gli interventi finanziabili devono consentire di effettuare l'integrazione dei sistemi del Comune sulla Piattaforma Notifiche Digitali e l'attivazione di due servizi relativi a tipologie di atti di notifica, così come descritte nel dettaglio nell'allegato 2 all'Avviso;
- che il finanziamento, in misura forfettaria, sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione dei sistemi del Comune alla Piattaforma Notifiche Digitali e di attivazione di due servizi, di cui uno obbligatoriamente appartenente alla tipologia di atti di “Notifiche violazioni al codice della strada” e l'altro a scelta del Comune, da selezionare tra le tipologie di atti indicate nella tabella 1 del paragrafo C dell'allegato 2 all'Avviso;
- che l'importo del contributo forfettario, riconosciuto sulla base della dimensione del Comune, è definito in € 32.589,00 per i Comuni con un numero di abitanti compreso tra 5001 e 20.000, tra i quali rientra il Comune di Malnate;

CONSIDERATO:

- che il Comune di Malnate ha presentato domanda in data 15/09/2022 per la concessione del finanziamento per € 32.589,00 - CUP: B21F22003190006 – individuando quale tipologia di atto da notificare mediante la Piattaforma Notifiche Digitali, oltre a quella prevista obbligatoriamente, quella relativa alla riscossione tributi con pagamento;
- che il finanziamento è stato concesso con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, n. 131 - 1/2022 – PNRR;
- che il Comune è tenuto a formalizzare il contratto con il fornitore entro 180 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- che per l'attivazione dei servizi saranno individuati fornitori diversi, uno per ciascuno dei due servizi da affidare;

ATTESO:

- che in relazione all'integrazione del sistema comunale per la notifica degli atti relativi alle violazioni al Codice della Strada con la Piattaforma Notifiche Digitali (PND) tramite le API B2B, è stato predisposto dal servizio Ced comunale apposito Foglio condizioni, allegato al presente atto, con la descrizione degli interventi da effettuare, le modalità e i tempi di esecuzione;
- che l'importo stimato delle prestazioni al netto dell'IVA è determinato in € 9.000,00;
- che non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI tenuto conto della tipologia delle prestazioni da effettuare;
- che in relazione al rispetto dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, non sono stati adottati decreti ministeriali inerenti l'oggetto del servizio da affidare;
- che con riferimento alla presente procedura non sussistono ipotesi di conflitto di interesse, conformemente a quanto disposto dall'art. 42 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni;

CONSIDERATO:

- che l'affidamento avviene nel rispetto dei principi enunciati dal comma 1 dell'art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, come richiamati dal comma 1 dell'articolo 36 del citato Decreto Legislativo;

- che il servizio viene affidato mediante la procedura di affidamento diretto nell'ambito delle procedure dei contratti sotto soglia, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16/07/2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11/09/2020 n. 120, da ultimo modificato dall'art. 51 comma 1 del D.L. 31/05/2021 n. 77 convertito con modificazioni in Legge 29/07/2021 n. 108, in quanto l'importo del servizio è inferiore a € 139.000,00;
- che ai fini della scelta del contraente è stata interpellata la ditta Incloud Team S.r.l. con sede in Via Gian Battista Cacciamali 61/I, Brescia, ditta con la quale è in essere il contratto del servizio di gestione globale delle violazioni amministrative per il periodo 01/01/2022 – 31/12/2025;
- che la ditta Incloud Team S.r.l. compare nella lista partner tecnologici PN_PagoPA S.p.A. dei soggetti terzi che risultano avere implementato le attività di integrazione alla Piattaforma Notifiche Digitali in qualità di Partner o di Intermediari Tecnologici dei quali è possibile avvalersi per un supporto nella gestione degli aspetti tecnici;
- che, per le motivazioni di cui ai due punti precedenti, la ditta Incloud Team S.r.l. può ritenersi l'operatore economico che in maniera più efficace ed efficiente possa gestire per il Comune di Malnate la nuova modalità di notifica degli atti amministrativi relativi alle violazioni del codice della strada mediante la Piattaforma Notifiche Digitali;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.L. 18 novembre 2022, n. 176 che modifica l'art. 1 lett. a) del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2019, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, l'obbligo dei comuni non capoluogo di provincia di procedere all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dall'art. 37 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia, è da intendersi applicabile alle procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020;
- che, pertanto, il Comune di Malnate pur non essendo capoluogo di provincia, può procedere alla acquisizione del servizio di cui trattasi essendo di importo inferiore a € 139.000,00, fermi restando gli obblighi di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- che, ai sensi dell'art. 216 comma 10 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni, fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38 del citato decreto legislativo, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'art. 33-ter del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- che, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, così come modificato dall'art. 1 comma 502 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 e dall'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, l'obbligo per i Comuni di fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici, viene stabilito per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00;

TENUTO CONTO di quanto indicato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con le Linee Guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e aggiornate al D. Lgs. 56/2017 con delibera n. 206 del 01/03/2018 e, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 14 giugno n. 55 di conversione del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32, aggiornate con delibera n. 636 del 10/07/2019;

ATTESO:

- che, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della Legge 488/1999, è stata verificata l'assenza di convenzioni e accordi quadro attivati dalla Consip S.p.A. e di convenzioni attivate da ARIA di Regione Lombardia per il servizio in argomento;
- che, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 66/2014, convertito nella Legge 89/2014, è stata verificata, per la tipologia del servizio oggetto del presente affidamento, l'assenza di prezzi di riferimento e di parametri prezzo-qualità;
- che la prestazione oggetto del presente affidamento non rientra nelle particolari categorie merceologiche individuate ai sensi dell'art. 1, commi 7 e 9, del DL 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012;

- che il servizio da acquisire essendo di importo inferiore ad € 40.000, ai sensi dell'art. 21 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, non è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

DATO ATTO:

- che si è proceduto per l'acquisizione del servizio ad attivare apposita procedura sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa);
- che, per le motivazioni precedentemente espresse è stata attivata sul MePa la procedura di negoziazione "trattativa privata", numero 3485759, con la ditta Incloud Team S.r.l.;
- che la ditta ha formulato la propria offerta pari a € 9.000,00 oltre IVA, producendo la documentazione amministrativa conformemente a quanto richiesto;

CONSIDERATO che la ditta Incloud Team S.r.l. è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento, come previsto dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n. 20/2020, lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1), della Legge n. 108/2021;

ATTESO che è stata acquisita la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni dichiarati dall'affidatario del servizio;

RITENUTO, pertanto, di affidare alla ditta Incloud Team S.r.l. con sede in Via Gian Battista Cacciamali 61/I, Brescia, il servizio di integrazione del sistema comunale per la notifica degli atti relativi alle violazioni al Codice della Strada con la Piattaforma Notifiche Digitali (PND) tramite le API B2B, per un importo contrattuale di € 9.000,00 oltre IVA;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento per il presente affidamento è il sottoscritto responsabile dell'Area Affari Generali, il CUP è B21F22003190006 e che è stato acquisito il seguente CIG 97187473BD rilasciato dall'Anac;

VISTO l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che:

- l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di integrazione del sistema comunale per la notifica degli atti relativi alle violazioni al Codice della Strada con la Piattaforma Notifiche Digitali (PND) tramite le API B2B, relativo al PNRR - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto nell'ambito delle procedure dei contratti sotto soglia, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16/07/2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11/09/2020 n. 120, da ultimo modificato dall'art. 51 comma 1 del D.L. 31/05/2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla Legge 29/07/2021 n. 108;
- il contratto sarà perfezionato, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 3 (primo periodo) del Decreto Legge 16/07/2020 n. 76, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, per il quale gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga gli elementi descritti nell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale in capo al fornitore, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la sua regolarità e correttezza, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il bilancio di previsione 2023;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*);

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*);
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'amministrazione digitale*);
- il Regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (*Legge finanziaria 2000*) e la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*);
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*);
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*) convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 31 marzo 2021, n. 77 (*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*) convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

DETERMINA

1. **AFFIDARE**, per le motivazioni esposte nella parte narrativa del presente atto, alla ditta Incloud Team S.r.l. con sede in Via Gian Battista Cacciamali 61/I, Brescia, il servizio di integrazione del sistema comunale per la notifica degli atti relativi alle violazioni al Codice della Strada con la Piattaforma Notifiche Digitali (PND) tramite le API B2B, relativo al PNRR - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” Misura 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali” Comuni, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, per un importo contrattuale di € 9.000,00 oltre IVA.
2. **APPROVARE** il Foglio condizioni, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, regolante l'esecuzione del servizio.
3. **DARE ATTO** che il Responsabile unico del procedimento ha rilasciato attestazione relativa all'insussistenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, attestazione acquisita al protocollo dell'Ente con il numero 5680, in data 15/03/2023.
4. **DARE ATTO** che, tenuto conto del modesto valore dell'affidamento e a fronte dell'assenza della richiesta di un canone di manutenzione fino al 31/12/2025, non verrà richiesto alla ditta affidataria di produrre la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni.
5. **ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.
6. **IMPEGNARE** la spesa di € 10.980,00 all'apposito capitolo di Bilancio di previsione 2023 come indicato nella scheda contabile allegata.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(CAFASSO ANTONIO)
con firma digitale**